Codice A1103A
D.D. 16 dicembre 2024, n. 1623
Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione IRBA. Restituzione di Euro 171.782,00 a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di II Grado del Piemonte, n. 218 del 29/04/2024, alla società omissis, codice soggetto 391059. Impegno di spesa di Euro 171.782,00 sul capitolo 115243/2024.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1623/A1103A/2024 DEL 16/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione IRBA. Restituzione di Euro 171.782,00 a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di II Grado del Piemonte, n. 218 del 29/04/2024, alla società *omissis*, codice soggetto 391059. Impegno di spesa di Euro 171.782,00 sul capitolo 115243/2024.

Premesso che,

- la materia relativa all'Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione (di seguito IRBA) è stata disciplinata a livello statale dall'articolo 6, comma 1, lettera c, della legge 14 giugno 1990, n. 158, dal capo II del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, dall'articolo 3, comma 13, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, dall'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e dall'articolo 1, commi 670, lettera a, e 671, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- a livello regionale l'IRBA, è stata istituita con la legge regionale 31 agosto 1993, e successive modifiche e integrazioni, ed è stata applicata dal periodo di imposta 2012;

- l'articolo 1, comma 628, della legge 30 dicembre 2020, n.178, ha abrogato le disposizioni normative come riportate nel comma 1 della presente determinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

- la legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 ha soppresso con decorrenza dal periodo di imposta 2021 l'IRBA in ottemperanza alle disposizioni nazionali.

Dato atto che,

risultava pervenuta alla Regione Piemonte una istanza di rimborso in data 2 aprile 2021, (registrata sulla piattaforma documentale regionale in data 6 aprile 2021 con protocollo n. 17423), presentata dalla società *omissis*, con sede in *omissis*, P.IVA *omissis* e codice soggetto 391059, volta alla restituzione dell'IRBA per presunta illegittimità della normativa nazionale e regionale nei confronti della normativa europea in materia di accise ed in particolare con il dettato di cui all'art. 1 paragrafo 2 della Direttiva 2008/118/CE, versata negli anni 2019 e 2020 per un totale complessivo di Euro

171.782,00.

Rilevato che,
a seguito di puntuale istruttoria da parte del settore competente – Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, si formalizzava il diniego alla restituzione, comunicato con nota 29 aprile 2021, prot. n. 21096/A1103A.

Constatato che,
- avverso il provvedimento di diniego veniva proposto dalla società *omissis* ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria (di seguito indicata con l'acronimo CGT) di I Grado di Torino;

- con sentenza 17/10/2022, n. 794/2022 depositata il 25/10/2022, la CGT di I Grado di Torino rigettava il ricorso con spese compensate;

- la società *omissis*, avverso la sentenza di I Grado della CGT di Torino aveva proposto appello innanzi alla CGT di II Grado del Piemonte;

- la CGT di II Grado del Piemonte con sentenza n. 218/2024 depositata il giorno 29/04/2024 accoglieva l'appello promosso dalla società *omissis*, in riforma della decisione di I Grado appellata, alla luce dell'orientamento della Suprema Corte di Cassazione – sezione Tributaria che si era espressa, relativamente a ricorsi promossi dalla regione Campania, sulla non debenza del tributo in questione.

Considerato che,
- l'art. 67 bis del D.Lgs. 546/92 stabilisce che le sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I e II Grado sono esecutive e l'art. 69 che in caso di mancata esecuzione della sentenza il contribuente può richiedere l'ottemperanza ai sensi dell'art. 70.

Dato pertanto atto che,
risulta necessario procedere con la restituzione della somma di Euro 171.782,00 a titolo di imposta, versata negli anni 2019 e 2020 e che si procederà al versamento sul c/c, come indicato dal beneficiario.

Rilevato che,
in tale contesto, in base ai principi contabili la somma di Euro 171.782,00 verrà contabilizzata sul cap. 115243/2024 pdc U.1.09.99.05.000.

Constatato che,
- il capitolo 115243/2024 é inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie e che la natura della spesa è non frazionabile;
- la somma da impegnare sul capitolo 115243/2024, finanziata da risorse "fresche" è di natura non commerciale, non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CIG ed è di natura non ricorrente;
- la fonte che finanzia la spesa è individuabile nei fondi regionali, che esiste alla data del presente atto una sufficiente iscrizione contabile di cassa su entrambi i capitoli e che non ci sono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- la spesa per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che:
l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (all. n. 4.2) s.m.i., che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e

passive giuridicamente perfezionate all’esercizio in cui le stesse vengono a scadenza: e pertanto la spesa è imputabile all’annualità 2024.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- dgr n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- dgr n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- dgr n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- dgr n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della dgr n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- dpgr n. 11 del 21 dicembre 2023, approvazione del Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale).";
- dgr n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- dgr n. 4-4114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.";
- legge regionale 26 marzo 2024 n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- dgr n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

- legge regionale 1 agosto 2024 n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- dgr n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- legge regionale n. 26 del 29 novembre 2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- dgr n. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

di impegnare l'importo complessivo, come individuato nelle premesse, di Euro 171.782,00 a favore della società *omissis* codice soggetto 391059, sul capitolo 115243/2024 - pdc U.1.09.99.05.000, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di liquidare alla società *omissis*, P.IVA *omissis* codice soggetto 391059, l'importo complessivo di Euro 171.782,00 tramite accreditamento sul conto corrente indicato dalla società nell' istanza di rimborso e successiva documentazione, a titolo di restituzione Irba versata nell'ultimo biennio a fronte della pronuncia della CGT di II Grado del Piemonte, Sezione 2, riunita in udienza il giorno 9/4/2024, sentenza n. 218/2024.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli art. 26/27 del D.Lgs. 33/2013 (ex art. 18 del D.L. 83/2012).

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti

Allegato